



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Revoca ex art. 21 quinquies, 1° comma, della L. n. 241/1990, del Bando di concorso pubblico n. 367.210 DT, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di Dirigente Tecnologo - I livello professionale da assegnare all'Area della Ricerca di Pisa pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie Speciale "Concorsi ed esami" n. 13 del 14.2.2020

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 giugno 2022, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 184/2022 – Verb. 462

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la delibera n. 303/2019 del 30 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per l'assegnazione alle strutture CNR delle posizioni lavorative previste nei piani di fabbisogno già approvati;

VISTO il Decreto del Presidente n. 007567/2020 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di Dirigente Tecnologo - I livello professionale da assegnare all'Area della Ricerca di Pisa, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 13 del 14.2.2020 - Bando n. 367.210;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza previsto dal bando sono pervenute in amministrazione n. 5 domande di partecipazione valide;

CONSIDERATO che nel lasso temporale intercorso dalla pubblicazione del bando, sono intervenuti significativi mutamenti dello scenario operativo e strategico dell'Ente che richiedono un rinnovato e più approfondito esame delle esigenze organizzativo-gestionali correlate all'emanazione del bando in questione, al fine di valutare la persistenza dell'interesse del CNR ad acquisire la



specifica professionalità ivi indicata;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente è in procinto di realizzare un importante processo riorganizzativo finalizzato a rispondere alle sfide e agli obiettivi che si pongono nell'era delle politiche di integrazione europea, dei programmi del next generation Eu, del lavoro agile e dei processi di digitalizzazione e modernizzazione; di qui la necessità di individuare professionalità dotate di competenze trasversali e non solo specialistiche che meglio si adattano ai profondi e repentini cambiamenti nell'organizzazione del lavoro ai quali sono oggi sottoposti la pubblica amministrazione e in particolare gli Enti di ricerca;

RAVVISATA l'opportunità, nelle more del processo riorganizzativo in corso, avviare una riflessione approfondita volta ad individuare figure professionali diverse e più rispondenti alle attuali necessità e a quelle che si prefigurano in chiave prospettica;

VISTA la nota in data 13.5.2022, prot. n. 35654, con la quale il Presidente dell'Area della di Pisa, ha proposto di non dare ulteriore corso alla procedura concorsuale prevista dal bando n. 367.210 in considerazione delle mutate esigenze gestionali ed amministrative della Struttura;

CONSIDERATO che l'iter della suddetta procedura selettiva è ancora allo stato iniziale, non essendo stata ancora nominata la commissione esaminatrice e pertanto i candidati al concorso hanno acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che le competenze della figura dirigenziale di cui al bando n. 367.210 vadano riviste nella sostanza e che sussistono tutti i presupposti per procedere alla revoca del suddetto bando di concorso;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e in particolare l'art. 21-*quinquies* titolato “*revoca del provvedimento*”;

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale “*la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011)*”;

DATO ATTO che secondo quanto comunemente affermato dal Giudice amministrativo, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002). Ed ancora “*il provvedimento di revoca dev'essere “adeguatamente motivato” solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato*” (Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 282/2012 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013);



RAVVISATA pertanto la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti la necessità di provvedere alla revoca ex art. 21-*quinquies*, primo alinea, della Legge n. 241/1990, della procedura concorsuale di cui al decreto del Presidente prot. AMMCNT- CNR n. 7567/2020, di emanazione del bando n. 367.210, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo di Dirigente Tecnologo - I livello professionale da assegnare all'Area della Ricerca di Pisa;

RAVVISATA altresì la necessità di effettuare un'analisi aggiornata del fabbisogno di professionalità delle Strutture dell'Ente, al fine di acquisire figure professionali con esperienze e competenze quanto più adeguate alle esigenze dettate dalla situazione contingente e a quelle programmatiche di carattere funzionale e strategico, la cui provvista potrà essere assicurata mediante l'emanazione di nuova procedura selettiva, ovvero mediante la destinazione delle risorse finanziarie stanziare per il bando in oggetto al potenziamento dell'organico con figure tecniche e scientifiche presenti nella graduatorie di altre selezioni pubbliche;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Ufficio Reclutamento del Personale, della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Reg. n 86, del 9.6.2022, per il tramite del Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse e del Direttore Generale trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0042808/2022 del 10 giugno 2022;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 1732 della riunione del 13 giugno 2022;

CONSIDERATO che in corso di riunione il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno che in sede di nuovo piano di fabbisogno del personale venga attribuita un'altra posizione per le esigenze della rete scientifica;

DELIBERA

per le motivazioni in premessa,

- di disporre la revoca ex art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, del concorso pubblico, per titoli e colloquio per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di una unità di personale con profilo di Dirigente Tecnologo - I livello professionale da assegnare all'Area della Ricerca di Pisa, indetto con Decreto del Presidente prot. n. 7567/2020, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 13 del 14.2.2020 - Bando n. 367.210;

- di dare mandato alla Presidente per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti finalizzati alla revoca del citato Decreto del Presidente CNR prot. n. 7567/2020 (Bando n. 367.210) e di tutti gli atti ad esso connessi e/o conseguenti;

- di conferire al Direttore Generale l'incarico di effettuare una ricognizione sulle attuali necessità organizzative e gestionali dell'Ente, volta ad individuare le figure professionali con esperienze e competenze quanto più adeguate alle esigenze dettate dalla situazione contingente e a quelle programmatiche di carattere funzionale e strategico da acquisire mediante l'emanazione di nuova procedura selettiva, ovvero mediante la destinazione delle risorse finanziarie stanziare per il bando in oggetto al potenziamento dell'organico CNR con figure tecniche e scientifiche presenti nelle graduatorie di altre selezioni pubbliche;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

In sede di nuovo piano di fabbisogno del personale verrà attribuita un'altra posizione per le esigenze della rete scientifica.

- di dare mandato all'Ufficio Reclutamento del Personale della Direzione Centrale Gestione delle Risorse di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti necessari per rendere esecutiva la presente deliberazione.

LA PRESIDENTE

F.to digitalmente Maria Chiara Carrozza

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Laura Ravazzi

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Giuseppe Colpani

LR